

Morire, sognare forse

leOpereeiGiorni

di : fulmini

Pubblicato il : Sun 5 April 2020 4:00

Un film nato da un sogno

In questi giorni di coronavirus, chiuso in casa, ho finito l'opera delle mie opere cinematografiche, e la regala telematicamente al maggior numero possibile di spettatori, pubblicandola su YouTube.

Si intitola «Vita e morte e miracoli di Eftimios», e inizia con un breve video: entro in campo in una stanza, inquadrato dalla mia digitale posta su un cavalletto, mi siedo e guardando in macchina parlo (trascrivo l'essenziale):

Questa mattina, 2 novembre 2019, ho fatto un sogno. Mi trovavo proprio qui, entravo in campo, mi sedevo e parlavo dell'adolescenza, di Pasolini, di Bauman... A un certo punto, riflettendo sull'adolescenza e gli adolescenti, ho cominciato a parlare di Eftimios figlio mio morto adolescente, ho ripetuto il suo nome più volte, ed ecco, dietro la digitale che mi registrava nel sogno e che mi sta registrando, ho visto apparire Eftimios! Ho provato ad alzarmi ma Eftimios mi ha detto: – No, papà, non puoi farlo, perché i vivi e i morti possono sognarsi e nel sogno vedersi e parlarsi – a questo servono i sogni – ma nella realtà non possono toccarsi, abbracciarsi... Siamo divisi, come davanti allo specchio dal vetro, come nel cinema dallo schermo. E mentre lo ascoltavo, ho sentito che suonavano alla porta, in sogno, e gli ho detto: – Va bene, Eftimios, però ascolta: non scomparire. Non possiamo abitare lo stesso spazio, facciamo così: io esco a destra e tu entri a sinistra, scambiamo i nostri due spazio-tempo... E così abbiamo fatto nel sogno: sono uscito dall'inquadratura, Eftimios è entrato, si è seduto qui al posto mio e si guardava intorno... e si sentiva il mio allontanarsi e aprire la porta e poi avvicinarsi dei passi ma non i miei passi, i tacchi di una donna si sono avvicinati, e quando sono arrivati in primo piano Eftimios ha guardato dietro la digitale, ha visto sua madre, Alexandra, che è entrata in campo e lo ha abbracciato e baciato...

Ecco. Mentre raccontavo in video questo sogno mi è diventato chiaro che la figura di mio figlio, la sua vita e i suoi miracoli, il rapporto tra noi, hanno costituito il fuoco gravitazionale di tutte le mie opere di cinema e televisione, sono andato a rivederle, le ho montate come tessere di un mosaico, ho realizzato il film-documentario di 1 ora e 36 minuti che ora potete vedere e ascoltare liberamente al seguente indirizzo telematico:

<https://www.youtube.com/watch?v=e5hrealQvy4&t=2s>

(Vita e morte e miracoli di Eftimios)

(Alias, sabato 4 aprile 2020)

<https://ilmanifesto.it/un-film-nato-da-un-sogno/>